



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1643464 Fax 0825-1643462

Sede Ass. di Altavilla Irp (AV) Via Immacolata, 83011 - Tel./Fax 0825991338 - Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito, 1 - 83029 - Tel./Fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it - avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

C.F. 92003550644

Prot. N. 636

Atripalda, 16 ottobre 2017

Agli Atti
Al sito WEB della scuola

AI DOCENTI

OGGETTO: Bonus premiale per i docenti (L. 107/2015 commi 126, 127, 128 e 129) a.s. 2017/2018.

Si ricordano a tutti i docenti i criteri per l'attribuzione del *Bonus* premiale determinati dal Comitato di valutazione il 24 maggio 2016 per l' a.s. 2015/16 e riconfermati in data 15 dicembre 2016 per l' a.s. 2016/17.

DETERMINA DEL C.d.V. del 24 maggio 2016

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMII 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

La L. 107 commi 126, 127, 128, 129 prevede l'attribuzione di un *bonus* economico per la valorizzazione del merito dei docenti, assegnato dal D.S. sulla base di criteri generali definiti dal Comitato di Valutazione dei Docenti.

La L. 107 al comma 129 prevede :

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base :

- A) *Della qualità dell' insegnamento e del contributo al miglioramento dell' istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- B) *Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell' innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- C) *Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale."*

Va sottolineato il fatto che l'attribuzione del *bonus* non rappresenta una valutazione del profilo umano o professionale del docente, ma solo una valutazione del valore aggiunto che il docente ha rappresentato per la scuola e per gli alunni, inteso come impegno profuso oltre quello già previsto dal capo IV-DOCENTI del CCNL. Esso:

- Rappresenta un incentivo al miglioramento continuo del docente e dell' intera scuola, intesa come comunità che condivide intenti ed obiettivi, collabora e si confronta, i cui componenti mettono a disposizione di tutti le proprie competenze e conoscenze per poter crescere tutti insieme.
- Rappresenta una valorizzazione delle professionalità presenti nella scuola, spesso mortificate dall' appiattimento generale e spesso nascoste per un malinteso senso di modestia o dalla volontà di non esporsi.
- Deve rappresentare una leva per rimotivare i docenti, che spesso si sentono poco valorizzati dalla politica e dalla società in generale.

- Deve giustamente premiare chi nella scuola, per puro spirito di volontariato e per passione, continua a spendersi per il bene comune, talvolta senza ricevere in cambio una adeguata valorizzazione e spesso nemmeno riconoscimento da parte delle altre componenti scolastiche.

Il bonus non premia la quantità dell' impegno profuso, bensì la sua qualità: a differenza del FIS che riconosce un compenso (talvolta forfettario ma sempre quantificato in ore) alla quantità del servizio prestato in più rispetto al normale orario di servizio, il bonus premia la qualità dell' impegno profuso a favore dell' intera comunità scolastica (in quanto ogni processo innovativo e migliorativo, anche se riservato ad un particolare settore, rappresenta una crescita per tutta la scuola).

Il processo di valorizzazione del merito dei docenti nel Liceo "De Caprariis" è stato un processo largamente condiviso e sarà quanto più possibile oggettivo e documentato. Il Comitato si auspica che esso sarà accolto da tutti i docenti come un fattore positivo di crescita per tutta la comunità scolastica, in quanto tale processo è stato organizzato per rappresentare un' importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Ciò premesso, il Comitato di Valutazione dei Docenti (di seguito CdV) ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell' art. 1 della legge 107/2015,

ADOTTA

i seguenti criteri per la valorizzazione dei docenti e l' accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 L. 107/2015.

1. Possono accedere al *bonus* tutti i docenti a **T.I.** in servizio per l' a.s. 2015/2016 presso il Liceo "V. De Caprariis" di Atripalda.
2. Ai fini della definizione del *profilo di merito* del docente per l' accesso al *bonus*, il CdV ha elaborato una "*Scheda di Autovalutazione delle attività dei docenti*" (allegata alla presente e di seguito indicata col termine "scheda") che dovrà esser compilata da ciascun docente interessato a partecipare all' assegnazione. Il docente dovrà anche indicare un livello di autovalutazione (da 1 a 4) di ciascuna attività presentata, secondo la rubrica di valutazione allegata alla scheda.
3. Tutte le attività che rientrano nella MACROAREA A-B-C del comma 129, devono comunque essere documentabili e documentate ai fini della loro valutazione (eventualmente anche con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000), e devono aver prodotto manifestamente un positivo impatto sulla didattica e/o sull' organizzazione della scuola e sul suo processo di miglioramento, soprattutto in riferimento al RAV ed il conseguente Piano di Miglioramento.
4. Le attività devono esser riferite esclusivamente **all' a.s. 2015/2016** e non riguardare gli scorsi anni scolastici; ciascuna attività va inserita in una sola macroarea e non ripetuta più volte nelle varie macroaree;
5. Il CdV ha designato nella seduta del 16/05/2016 una apposita Commissione, in carica per un anno scolastico, che avrà i seguenti compiti:
 - Esamina le schede presentate dai docenti per l' a.s. 2015/2016.
 - Valuta l' ammissibilità delle attività dichiarate e la congruenza della documentazione allegata alle schede, confermando o modificando il livello di autovalutazione di ciascuna attività auto-assegnato dal docente. La commissione può richiedere ulteriore documentazione ai docenti, ove quella presentata non risulti, a suo insindacabile giudizio, esauriente.
 - Formula un giudizio complessivo relativo a ciascuna area in merito alle attività dichiarate dal docente, secondo la rubrica di valutazione (LIVELLO 1-2-3-4) allegata alla scheda stessa.
 - Individua i nominativi dei docenti che potranno accedere al *bonus*, secondo i criteri definiti dal CdV.

6. I docenti accederanno al *bonus* se in possesso dei requisiti di appartenenza a una delle tre fasce di merito di seguito definite:

FASCIA 1 : i docenti che avranno conseguito la valutazione complessiva di LIVELLO 4 in almeno due macroaree ed un LIVELLO ≥ 2 nella terza macroarea;

FASCIA 2 : i docenti che avranno conseguito la valutazione complessiva di LIVELLO 4 in una macroarea ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre due macroaree;

FASCIA 3 : i docenti che avranno conseguito la valutazione complessiva di LIVELLO 3 in una macroarea ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre due aree.

7. La commissione si riserva di valutare anche le attività di docenti che non hanno presentato la scheda; in tal caso sarà la Commissione stessa a compilare la scheda, sulla base dei dati in suo possesso;
8. L' assegnazione della quota del Fondo di cui al comma 126 L.107/2015 è di esclusiva competenza del dirigente scolastico, sulla base dei criteri definiti dal Comitato e delle valutazioni espresse dalla Commissione in merito alla FASCIA di appartenenza assegnata ai docenti; l' attribuzione sarà adeguatamente motivata dal dirigente in forma scritta.
9. Ai docenti appartenenti alla FASCIA 1 sarà assegnato un *bonus* non inferiore a quello dei docenti della fascia 2 o 3; ai docenti appartenenti alla FASCIA 2 sarà assegnato un bonus non inferiore ai docenti della fascia 3 e non superiore a quelli della FASCIA 1 ; ai docenti appartenenti alla FASCIA 3 sarà assegnato un bonus non superiore a quelli della FASCIA 1 e 2; per ciascun docente in ciascuna FASCIA il *bonus* assegnato potrà esser differenziato, ad insindacabile giudizio del dirigente. E' in ogni caso vietata la distribuzione del fondo "a pioggia" o a meno del 10% del personale docente di ruolo in servizio (D.Lvo 150/2009 art. 18 e D.Lgvo 135 del 2012);
10. I criteri in precedenza definiti potranno esser riconfermati o rivisti annualmente dal CdV, entro il mese di dicembre di ciascun anno scolastico; il dirigente, entro tale data, curerà la pubblicazione dei criteri, della scheda ed indicherà i termini e le modalità di presentazione della stessa.

Sarà pubblicato all' albo della scuola l' elenco dei docenti, in ordine alfabetico, che avranno accesso al *bonus*, con la sola indicazione della FASCIA di appartenenza. L' assegnazione dei fondi sarà oggetto di informativa sindacale preventiva sull' assegnazione economica complessiva alla scuola e successiva circa i nominativi dei docenti che accedono al *bonus*.

In caso di contestazione della propria FASCIA di livello, il docente può produrre ricorso al CdV entro dieci giorni dalla pubblicazione all' albo dell' elenco; il Comitato deciderà in merito al ricorso entro dieci giorni dalla sua notifica al presidente; il suo provvedimento sarà definitivo ed impugnabile solamente presso il Tribunale Amministrativo competente.

Non sono ammessi ricorsi al CdV contro le FASCE di livello attribuite ad altri docenti concorrenti; non sono ammessi ricorsi al dirigente sulla quota del fondo assegnata a ciascun docente nell' ambito di ciascuna FASCIA di livello (L. 107/2015 comma 127).

Si allega poi alla presente la scheda di auto-valutazione elaborata dal Comitato di Valutazione.

Considerato che entro il mese di dicembre di ciascun anno scolastico il Comitato può confermare o rielaborare i criteri, si invitano tutti i docenti a formulare eventuali proposte di miglioramento da portare al Comitato. Tutte le proposte pervenute verranno riportate in sede di Collegio dei Docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Berardino



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Liceo Statale "V. De Caprariis"

SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE PER LA RILEVAZIONE ATTIVITA' DOCENTI A.S. 2017/2018

Ai fini dell' attribuzione del *bonus* per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo

L. 107/2015 comma 126 e successivi

DOCENTE:

MATERIA:

Sede di

Prot. N.

Atripalda,

MACROAREA 1 - COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICO-DIDATTICHE

“QUALITA’ DELL’ INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL’ ISTITUZIONE SCOLASTICA , NONCHE’ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI”.

INDICATORI	DESCRITTORI	STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE	INDICAZIONI DEL DOCENTE	Attività	Autovalu	Valutazion
				retribuita con FIS (SI/NO)	tazione a cura del docente (1-4)	e a cura del dirigente/comm. (1-4)
Corsi di formazione /aggiornamento /Master conseguiti nel corrente a.s. coerenti con la propria dimensione professionale e/o disciplina insegnata e /o PNSD; CLLL, ecc.	Partecipazione attestata per minimo 10 ore	Attestati con indicazione di contenuti e durata; eventuale documentazione a cura del docente circa la ricaduta dei corsi nel percorso scolastico.				
Adozione metodologie didattiche plurime	Cooperative learning, peer education, tutoring, flipped classroom, gruppi flessibili tra classi parallele, piste di lavoro condivise, adozione di didattiche meta cognitive, ecc.	Programmazione didattica; unità didattiche di apprendimento; registro personale e di classe; verbali consigli di classe; ecc.				
Clima classe: capacità di intrattenere rapporti interpersonali tali da contribuire a generare un clima improntato alla collaborazione, alla condivisione e alla fiducia	Relazionalità assertiva e proattiva; tempi di cura e di ascolto; disponibilità all’ ascolto dei genitori anche al di fuori degli orari fissati; consenso alunni e famiglie ed assenza di lamentele e reclami ricorrenti; capacità di gestire il conflitto con alunni, genitori e colleghi, ecc.	Questionari studenti/famiglie/docenti del consiglio di classe; comunicazioni alle famiglie, altra documentazione a cura del docente ecc.				

Percorsi didattici coerenti con le nuove tecnologie (TIC)	Utilizzo di software specifici e/o di materiale innovativo per i percorsi didattici; learning objects; didattica laboratoriale; utilizzo ottimale delle dotazioni tecnologiche; prestazioni/compiuti autentici; produzione autonoma di software in collaborazione con gli alunni, ecc.	Materiali prodotti ed utilizzati; portfolio docente; esiti documentati; rubriche di valutazione ecc.				
Partecipazione a gare/concorsi/eventi	Esiti della partecipazione; ricaduta sulle attività scolastiche; visibilità della scuola sul territorio; ricaduta positiva sull'immagine della scuola, ecc.	Attestazione della fase preparatoria, della partecipazione e dei risultati conseguiti.				
Percorsi progettuali attinenti al RAV ed al Pdm	Coerenza con le priorità del Pdm/RAV; accrescimento livelli di competenza degli alunni; abbattimento del <i>cheating</i> ; continuità e raccordo con la secondaria di I grado e monitoraggio esiti post-diploma, ecc.	Esiti di processo.				
Interventi finalizzati al successo formativo/scolastico degli studenti	Interventi finalizzati alla riduzione dei livelli di dispersione o mortalità scolastica; strategie per l'inclusività (alunni H,BES,DSA, stranieri);	Documentazione a cura del docente, con esplicito riferimento agli atti della scuola (verbali riunioni, documentazione varia ecc.); contatti con le famiglie, con i				

	progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze; partecipazione a gruppi di lavoro; progetti per certificazioni informatiche o linguistiche; ecc.	servizi sociali e con Enti del territorio; verifiche del miglioramento ottenuto grazie agli interventi.				
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

N.B. : per la definizione dei livelli si fa riferimento alla **rubrica di valutazione** riportata al termine del presente documento. Il docente indicherà con un valore compreso tra 1 e 4 il livello che intende attribuire alle proprie attività indicate nell' area di riferimento.

In assenza di autovalutazione la valutazione sarà a cura esclusivamente del dirigente/commissione.

VALUTAZIONE del DIRIGENTE/COMMISSIONE RELATIVA ALL' AREA 1

AREA 1	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
VALUTAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE/COMMISSIONE				

**MACROAREA 2 - CAPACITA' DI COLLABORAZIONE E DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE E DELLE INNOVAZIONI SUL PIANO METODOLOGICO-
DIDATTICO**

“DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL' INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE”.

INDICATORI	DESCRITTORI	STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE	INDICAZIONI DEL DOCENTE	Attività retribuita con FIS (SI/NO)	Autovalutazione a cura del docente (1-4)	Valutazione a cura del dir./comm. (1-4)
Miglioramento ottenuto in termine di competenze rispetto ai livelli di partenza della/e classe/i (relative ad una singola disciplina o ambito disciplinare, da parte del docente o del gruppo di docenti)	Miglioramento di almeno 1 (uno) punto percentuale rispetto ai livelli di partenza (media della/e classe/i riferita ad una specifica disciplina o all' intero percorso di studi della classe)	Documenti di valutazione; registro di classe del corrente anno scolastico; prove somministrate; tabulati riassuntivi; documentazione dei livelli di partenza-intermedi-finali; ecc.				
Utilizzo di strategie didattiche e di studio innovative (relative ad una singola disciplina o ambito disciplinare, da parte del docente o del gruppo di docenti)	Utilizzo da parte degli alunni di software e/o materiale didattico innovativo in maniera autonoma e consapevole; proposte di strategie didattiche e metodologiche innovative; assegnazione di compiti autentici; attività innovative svolte dagli alunni anche in collaborazione con Università o Enti di riferimento del territorio, ecc.	Documentazione a cura del docente; prodotti didattici, ecc.				
Ricerca didattica; produzione di documentazione didattica; produzione di materiale e/o	Impatto dei prodotti sul lavoro dei docenti e sulle pratiche di istituto;	Documentazione a cura del docente; prodotti didattici, ecc.				

software didattico originale; diffusione delle buone pratiche nella scuola.	attività peer to peer tra docenti; creazione di archivi didattici; creazione software innovativi, azioni coerenti con il PNSD ecc.					
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

N.B. : per la definizione dei livelli si fa riferimento alla **rubrica di valutazione** riportata al termine del presente documento. Il docente indicherà con un valore compreso tra 1 e 4 il livello che intende attribuire alle proprie attività indicate nell' area di riferimento.

In assenza di autovalutazione la valutazione sarà a cura esclusivamente del dirigente/commissione.

VALUTAZIONE del DIRIGENTE/COMMISSIONE RELATIVA ALL' AREA 2

AREA 2	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
VALUTAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE/COMMISSIONE				

MACROAREA 3 – CAPACITA' DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA

"DELLE RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE".

INDICATORI	DESCRIPTORI	STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE	INDICAZIONI DEL DOCENTE	Attività retribuita con FIS (SI/NO)	Autovalutazione e a cura del docente (1-4)	Valutazione a cura del dir./comm. (1-4)
Assunzione di incarichi; disponibilità dimostrata a realizzare o a collaborare a iniziative e/o attività al di fuori di incarichi formali; disponibilità ad interagire col territorio e con altre scuole per lo scambio di risorse umane o per la formazione di reti anche al di fuori dell'orario scolastico; disponibilità ad interagire con gli altri colleghi	Numero, ampiezza e complessità degli incarichi o deleghe; partecipazione alla stesura di regolamenti; coordinamento dell' uso degli spazi ed attrezzature scolastiche; coordinamento e vigilanza ai sensi del D.Lgs n.81/2008; supporto ad altri colleghi in caso di emergenze educative o tecnologiche ecc.	Nomine, incarichi e deleghe assegnate; altra documentazione a cura del docente.				
Assunzione di incarichi di coordinamento organizzativo istituzionale.	Numero, ampiezza e complessità degli incarichi o deleghe.	Nomine; questionari docenti , alunni, famiglie; verbali ecc.				
Assunzione di incarichi di coordinamento di progetti POF e PTOF ;	Numero, ampiezza e complessità degli incarichi; attività di alternanza scuola-lavoro; PON; assunzione di	Documentazione a cura del docente.				

	incarichi a favore degli alunni non avvalentesi dell' IRC. ecc.						
Assunzione di compiti di formazione del personale; attività di tutoraggio docenti neoimmessi in ruolo; attività di tutoraggio in tirocini universitari o post-universitari (TFA, PAS ecc.)	Svolgimento attività di formazione per il personale scolastico; messa a disposizione della scuola di proprie competenze specialistiche; supporto, consulenza, monitoraggio ed attività peer to peer con i docenti neoimmessi in ruolo; attività di tutoring di studenti universitari o in percorsi di studio post-universitari;ecc.	Nome; questionari docenti neoimmessi; materiali prodotti ; corsi di aggiornamento o formazione per il personale tenuto; registri di presenza tirocinanti; eventuale altra documentazione richiesta per le attività svolte.					

N.B. : per la definizione dei livelli si fa riferimento alla **rubrica di valutazione** riportata al termine del presente documento. Il docente indicherà con un valore compreso tra 1 e 4 il livello che intende attribuire alle proprie attività indicate nell' area di riferimento. In assenza di autovalutazione la valutazione sarà a cura esclusivamente del dirigente/commissione.

VALUTAZIONE del DIRIGENTE/COMMISSIONE RELATIVA ALL' AREA 3

AREA 3	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
VALUTAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE/COMMISSIONE				

FIRMA DEL DOCENTE

FIRMA DEL DIRIGENTE per la COMMISSIONE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Il docente compierà autonomamente la scheda indicando le attività da valutare svolte nell' anno scolastico in corso; ad ogni attività dichiarata potrà attribuire una autovalutazione secondo i seguenti indicatori:

VALORE	DESCRITTORE
1	POCO EVIDENTE
2	ABBASTANZA EVIDENTE
3	EVIDENTE
4	SISTEMATICAMENTE EVIDENTE

Il dirigente/commissione, in sede di valutazione della scheda, confermerà o modificherà tale autovalutazione; successivamente attribuirà la propria valutazione complessiva sull' intero ambito, tenuto conto dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione e delle evidenze, basandosi sui livelli della seguente rubrica.

RUBRICA PER L' OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DA PARTE DEL DIRIGENTE/COMMISSIONE DA UTILIZZARE PER TUTTE LE AREE

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
In riferimento all' area ed alle attività, il docente svolge il proprio ruolo professionale con diligenza, servendosi all' occorrenza dei contributi materiali e di indirizzo dei colleghi e del dirigente. Partecipa alla collegialità ed agli impegni dell' organizzazione scolastica e mette in atto quanto previsto dagli obblighi di servizio.	Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto in maniera autonoma gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa alle attività collegiali con assiduità contribuendo con opinioni e pareri. Ha cura dei documenti ed intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale. Tale condotta si concretizza in alcune parti degli aspetti dell' area indicata.	Una consistente parte degli aspetti dell' area considerata sono agiti dal docente con regolarità e con buone evidenze. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche ed organizzative quando necessario e quando gli vengono proposte, partecipando attivamente e portando contributi documentati all' organizzazione. Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale.	Nella pratica professionale del docente la maggior parte degli aspetti dell' area considerata vengono agiti con regolarità ed in modo evidente. Il docente assume iniziative proprie e si assume responsabilità didattiche ed organizzative spontaneamente, portando contributi originali e di miglioramento per l' intera organizzazione, ben documentati e condivisi dalla comunità professionale. Intrattiene positive relazioni con alunni e famiglie e costituisce un punto di riferimento per la comunità scolastica.

CRITERIO DI ACCESSO AL BONUS (L. 107/2015 commi 127 e 128)

Possono concorrere all' assegnazione del bonus tutti i docenti a T.1. in servizio per l' a.s. 2017/2018 presso questa istituzione Scolastica.

Tutte le attività ed i titoli dichiarati devono riferirsi all' anno scolastico in corso e devono avere una chiara e documentata ricaduta sulla didattica e/o sull' organizzazione della scuola. La documentazione di quanto dichiarato è a cura del docente, che deve allegare alla presente tutti i documenti ritenuti idonei a comprovare quanto indicato.

Accederanno al *bonus*, secondo tre diverse fasce di retribuzione, i docenti che abbiano i seguenti requisiti:

FASCIA 1: Docenti che abbiano raggiunto il LIVELLO 4 in due delle tre MacroAree ed un LIVELLO ≥ 2 nella terza MacroArea

FASCIA 2: Docenti che abbiano raggiunto il LIVELLO 4 in una delle tre MacroAree ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre MacroAree

FASCIA 3: Docenti che abbiano raggiunto il LIVELLO 3 in una delle tre MacroAree ed un LIVELLO ≥ 2 nelle altre MacroAree

La quota del fondo spettante verrà attribuita ad insindacabile giudizio dal dirigente, sulla base dei criteri su indicati e di "motivata valutazione" espressa in forma scritta, in maniera differenziata tra le varie fasce ed eventualmente anche tra i vari docenti della stessa fascia, tenuto conto se le attività sono già state retribuite dal Fondo di Istituto o no.